



COMUNE DI ROSTA

Piazza Vittorio Veneto n. 1 - Cap. 10090
Tel. 011 956.88.11 - Fax 011 954.00.38 - Codice fiscale - Partita IVA 01679120012

PREAVVISO DI GARA INFORMALE

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO COMUNALE ASILO NIDO DI ROSTA "IL NIDO IN FIORE" VIA BUCET N. 18

1) **STAZIONE APPALTANTE** COMUNE DI ROSTA, piazza Vittorio Veneto n. 1 - 10090 Rosta (TO)

Responsabile del servizio amministrativo/segreteria generale: dott.ssa Caterina Prever Loiri
Tel. 011 95 68 803 - Fax 011 95 40 038 E-MAIL: c.preverloiri@comune.rosta.to.it, alla quale possono essere richieste informazioni inerenti la procedura di gara in oggetto.

2) **PROCEDURA DI GARA** ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3) **OGGETTO DELLA CONCESSIONE:** gestione del servizio comunale asilo nido "Il Nido in Fiore", meglio descritto nel capitolato della concessione visibile sul sito internet comunale, approvato con determinazione n. 43 del 05.04.2016.

4) **DURATA DEL SERVIZIO:** anni cinque (**1 Settembre 2016 - 31 Luglio 2021**)

5) **LUOGO DI ESECUZIONE:** struttura comunale sita in via Bucet n. 18 Rosta

6) INDIRIZZO, TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE:

L'istanza di invito, redatta in lingua italiana, in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed indirizzata al Comune di Rosta - Piazza Vittorio Veneto n. 1 - 10090 Rosta, dovrà pervenire, pena l'esclusione, alla presso l'Ufficio Protocollo direttamente o per mezzo del servizio postale di Stato o altro corriere autorizzato entro e non oltre le ore **12.15 del giorno 21.04.2016** e dovrà contenere le dichiarazioni sui requisiti di partecipazione e di ordine generale, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, come da modello allegato al presente bando, nonché sulle referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito.

7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PREQUALIFICAZIONE.

- Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto della presente gara o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.
- Iscrizione all'Albo nazionale regionale delle Cooperative Sociali.
- Fatturato relativo a ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015, non inferiore ad €. 200.000,00=, relativo a servizi di asilo nido, prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni.
- Idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un Istituto di Credito.
- Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.

8) REQUISITI DI ORDINE GENERALE.

Non saranno ammessi alla gara i soggetti che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.e i. (requisiti di ordine generale) ed in particolare:

a) i soggetti che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- b) i soggetti nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (disposizioni antimafia); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) i soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) i soggetti che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) i soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) i soggetti che, secondo motivata valutazione dell'Amministrazione, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni dalla medesima affidate o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- g) i soggetti che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) i soggetti nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) i soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) i soggetti che non sono in regola con gli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 17;
- m) i soggetti nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008; m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio

1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Saranno invitati alla gara un numero di soggetti non inferiore a cinque.

Qualora dal procedimento di preselezione risultino ammessi un numero di soggetti inferiore a cinque e comunque non sufficienti a garantire il principio della concorrenzialità, si procederà all'integrazione dell'elenco dei soggetti da invitare con altri soggetti qualificati attingendo all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, in possesso della certificazione di qualità.

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere rese nelle forme di cui all'art. 47 del T.U. n. 445/00 e successive modifiche ed integrazioni, essendo ammesso che l'autentica sia sostituita dall'invio di copia del documento d'identità del firmatario.

9) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri:

OFFERTA ECONOMICA: **MAX 40 PUNTI**

L'offerta economica deve essere formulata mediante ribasso percentuale sul prezzo della tariffa mensile posto a base di gara e fissato **in € 650,00**.

La Commissione attribuirà un punteggio massimo di punti 40/100 all'offerta economica più vantaggiosa.

Il punteggio massimo previsto di 40 punti viene attribuito rispetto ad una percentuale di ribasso del 10% sulla tariffa mensile prevista a base di gara. Per le altre percentuali di ribasso il punteggio viene così attribuito:

Ribasso	Punteggio
0,00-0,49	20
0,50-0,99	21
1,00-1,49	22
1,50-1,99	23
2,00-2,49	24
2,50-2,99	25
3,00-3,49	26
3,50-3,99	27
4,00-4,49	28
4,50-4,99	29
5,00-5,49	30
5,50-5,99	31
6,00-6,49	32
6,50-6,99	33
7,00-7,49	34
7,50-7,99	35
8,00-8,49	36
8,50-8,99	37
9,00-9,49	38
9,50-9,99	39
10 e oltre	40

OFFERTA TECNICA: MAX 60 PUNTI

1) Relazione tecnico-gestionale	max punti 30
a) Qualità del progetto pedagogico	massimo 20
b) Qualità professionale degli operatori che lavoreranno nel servizio, intesa come possesso di titoli professionali, anzianità di servizio e formazione	massimo 10
2) Merito tecnico-organizzativo	max punti 30
a) Modalità adottate per il contenimento del turn over del personale impiegato nel servizio	massimo 10
b) Qualità tecnico - organizzativa del progetto di gestione del servizio	massimo 20

10) **CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA:** in sede di gara i soggetti dovranno presentare cauzione provvisoria di €. 4.290,00 = pari al 2% (due per cento) del presunto introito tariffario annuo calcolato sulla base della capienza massima del Nido, costituita da fideiussione bancaria o assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno al rilascio della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva il concessionario è tenuto a prestare una cauzione pari al 10% del presunto introito tariffario annuo calcolato sulla base della capienza massima del Nido.

11) **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO:** condizioni stabilite dal Capitolato della concessione approvato con la determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo/Segreteria Generale n. 43 del 05.04.2016 e del regolamento del Servizio di cui alla deliberazione consiliare n. 36 del 22.06.2006 e s.m.e.i., visibile sul sito internet comunale.

Si precisa quanto segue:

- La consegna del servizio potrà avvenire anche nelle more della stipulazione del contratto.
- L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.
- In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.
- Non sarà ammessa alla partecipazione la richiesta che risulti incompleta o irregolare in alcuni dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente avviso e dai moduli di dichiarazione; sarà parimenti esclusa la richiesta nel caso in cui non sia allegata alla dichiarazione sostitutiva la copia di un documento d'identità in corso di validità, del soggetto dichiarante.
- La stipulazione del contratto è subordinata all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210/02 convertito dalla Legge 266/02, all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 494/96 ed alle verifiche sui requisiti di ordine generale di cui al precedente punto 7) del presente avviso.
- Per tutto quanto non previsto si fa espresso riferimento al Capitolato speciale di concessione approvato con la determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo/Segreteria Generale n.43 del 05.04.2016.
- Ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti concorrenti sarà finalizzato all'espletamento delle sole procedure di selezione e si svolgerà

comunque in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Tali dati saranno depositati presso questa Amministrazione.

IL PRESENTE BANDO E' PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DIGITALE DEL COMUNE DI ROSTA E SUL SITO INTERNET: www.comune.rosta.to.it

Rosta, 7 aprile 2016

Il Responsabile del Servizio Amministrativo/Segreteria Generale
f.to. dott.ssa Caterina PREVER LOIRI